Genova, 26 FEB. 2016

Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA LIGURIA

Prot. 1059

Cl. 34.19.13/78

Allegati

A

Regione Liguria – Dipartimento Ambiente
Settore: Valutazione di impatto ambientale
protocollo@pec.regione.liguria.it

dott. Bruno Orsini
bruno.orsini@regione.liguria.it

Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria
mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **AMEGLIA – FIUMARETTA E BOCCA DI MAGRA (SP).** SUA di iniziativa pubblica degli arenili e della fascia costiera del Comune di Ameglia (SP): attivazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla trasmissione della nota, Vs. prot. PG/2016/8226 del 18.01.2016 acquisito agli atti di quest'Ufficio in data 20.01.2016 (prot. 276), presa visione degli elaborati trasmessi, si rileva quanto segue.

- Relazione Illustrativa

Punto 5.1.2: qualsiasi intervento sul conglomerato detto "scoglio dell'Angelo" o nelle sue adiacenze dovrà essere concordato con questa Soprintendenza e prevedere la presenza di un archeologo qualificato.

Punti 6.1 e 6.2: per quanto concerne gli interventi ad est della foce, si prende atto che essi ricadono in aree sommerse da epoca romana almeno fino al XVI sec.; l'inizio delle operazioni che comportino movimentazione terra dovrà preventivamente essere comunicato a questo Ufficio perché predisponga i sopralluoghi necessari; i lavori ad ovest della foce sono prossimi a zone di rinvenimenti e ad un'area vincolata; le operazioni che comportino scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti pertanto dovranno prevedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi (Decreto Legislativo 163/2006, artt. 95-96), il cui numero e la cui entità saranno indicati da questo Ufficio sulla base dei progetti di volta in volta presentati.

- Rapporto Ambientale

Punto 2.11: Si osserva che non è chiara l'indicazione "antiquaria" apposta accanto al sito della Villa romana.

Per quanto attiene ai reperti mobili provenienti dalle due aree archeologiche si sottolinea che la loro esposizione alla Spezia (Castello S. Giorgio, reperti di Bocca di Magra) e a Luni (Museo Archeologico, reperti di Cafaggio – prossimo allestimento) può considerarsi un'utile vetrina che richiami i turisti dai due centri più noti ai siti archeologici di Ameglia.

Le operazioni atte a "ricomporre l'assetto delle strutture museali", intese come musei all'aperto (le aree archeologiche appunto) non potranno prescindere da un accurato sistema cartellonistico e informativo in grado di accompagnare il visitatore.

Punto 2.14: in linea generale si condivide la volontà di una maggiore e più efficace valorizzazione dei siti di Bocca di Magra e Cafaggio e si esprime apprezzamento per la volontà di inserirli in una rete più ampia di realtà culturali storico-archeologiche e naturalistiche. Si propone di dare maggiore risalto al legame della Villa di Bocca di Magra con la città di Luni, in quanto compresa nella pertinente centuriazione.

Con l'occasione questa Soprintendenza rinnova la propria disponibilità alla collaborazione per l'elaborazione di adeguati progetti di valorizzazione dei siti archeologici.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

Il Responsabile dell'Istruttoria
Neva Chiarenza
Telefono: 0187 66811
E-mail: neva.chiarenza@beniculturali.it